dalla 28ª domenica del Tempo ordinario alla solennità di Cristo Re dell'universo

- Chi può salvarsi? Chi ci offre vita vera? Il percorso liturgico in cui ci conducono le domeniche 28^a - 34^a del Tempo ordinario, anno B, e che concludono l'ultima parte dell'anno liturgico, vuole dare risposta a questi interrogativi del credente.
- La vera vita e la strada per raggiungerla sono gli obiettivi di ogni ricerca spirituale. Il credente cristiano, che fa della fede in Gesù Cristo il fondamento della sua esistenza e della sua ricerca, trova in lui l'autentica risposta: Io sono la via, Io sono la verità, Io sono la vita.
- Nel vangelo, però, questa vita si colora di un tratto particolare: essa viene connotata dall'aggettivo 'eterna'. Spesso nella predicazione ecclesiale la 'vita eterna' è stata però presentata in antitesi alla 'vita nel tempo', quindi spostata nell'aldilà rispetto a questo mondo e al nostro tempo. Non è questo il senso evangelico: lì, la 'vita eterna' che Gesù ci può dare, che ci vuole donare, non è tanto oggetto di attesa, ma di esperienza nel tempo, nell'oggi di ciascuno che si affida al Dio di Gesù. È infatti il segno della trasformazione che la fede in Gesù opera nella nostra vita presente: è la presenza di Dio nel nostro tempo. La

celebrazione domenicale non fa altro che rinnovare questa promessa e questo dono.

Possiamo affrontare il percorso dell'ultima parte dell'anno liturgico con questa certezza:

- 28ª domenica ordinaria: Sapienza e ricchezza. L'uomo non può salvarsi da solo. Nemmeno i ricchi, con le loro ricchezze, possono acquistare la 'vita eterna'. Essa è dono che possiamo invocare e accogliere. Capire questo è la vera 'sapienza' che nasce dalla fede.
- **29ª domenica ordinaria:** *Un Re che serve.* La prospettiva del vangelo è rivoluzionaria: cambia completamente i criteri in base ai quali dare senso alla vita. Chi comanda deve servire! Gesù è 'servo del Signore' e dà la vita facendosi servo.
- 30^a domenica ordinaria: *La strada di Cristo*. Chi vuol seguire Gesù è nella situazione del 'mendicante' di Gerico: è un mendicante cieco, che ha bisogno di guarigione per poter 'vedere' chi realmente è Gesù e per poterlo seguire.
- Solennità di Tutti i Santi: La sinfonia della santità. In una situazione di crisi e di dubbio per il silenzio divino di fronte al trionfo del male, oggi ascoltiamo la profezia che il mondo e la storia restano sotto la 'signoria' di Dio. Il buio e lo sgomento del presente possono essere illuminati e superati dalla fiducia.
- 31ª domenica ordinaria: *L'amore è possibile*. L'amore è il principale 'comandamento' per la vita del credente: solo Cristo, con la sua offerta esistenziale, ha reso possibile l'incontro dell'umanità con Dio, ha reso possibile l'amore autentico.
- **32**^a **domenica ordinaria:** *Lo stile di Dio.* Lo stile di Dio, proposto da Gesù nel vangelo, è alternativa radicale allo stile vanitoso e sfruttatore di una religiosità ipocrita, che vuole solo 'prendere': lo stile di Dio è caratterizzato dal 'dare'.
- 33ª domenica ordinaria: Il raduno degli eletti. Il discorso sul 'fine' della vita ci apre orizzonti carichi di speranza e stimolanti all'impegno: la prospettiva della 'risurrezione', di Dio che conduce alla pienezza di vita nella sua presenza e che raduna i suoi eletti, non ci aliena dal mondo presente, ma ci sprona a trasformarlo.
- Solennità di Cristo Re: Il re che testimonia la verità. La regalità di Gesù Cristo, la sua signoria sul mondo e sulla vita di ogni uomo, è strettamente collegata alla sua 'verità': è lui che permette a Dio di vivere nell'uomo e all'uomo di vivere in Dio.